



ITALIA



SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

EMERGENZA ADULTI

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica: ASSISTENZA 2

Settore: A ASSISTENZA

Area d'intervento: 2 ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONI DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Le persone con una fragilità sociale hanno necessità di essere accolte in un ambiente che si prenda cura di loro

OB.A)

TRASFORMARE L'UTILIZZO DEL POSTO LETTO IN OCCASIONE DI ACCOGLIENZA E DI AGGANCIO, AL FINE DI RICOSTRUIRE INSIEME ALL'OSPITE IL SUO PERCORSO DI VITA E LE DINAMICHE CHE HANNO PORTATO ALL'ESCLUSIONE

Alcune persone, considerate fragili socialmente, hanno bisogno di essere accompagnate in percorsi di inserimento sociale

OB.B)

COSTRUIRE DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO IN MICRO PROGETTI DI LABORATORI DI SOCIALIZZAZIONE E DI LAVORO

Si avverte il bisogno di sviluppare le mediazioni sociali nel territorio

OB.C)

RENDERE PIÙ SOLIDA LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA I VARI SERVIZI COINVOLTI. LIMITARE GLI EFFETTI DI EVENTUALI COMPORTAMENTI SOCIALI DANNOSI ATTRAVERSO INCONTRI CON LA COMUNITÀ LOCALE

OB.C1)

INCONTRI CON LE REALTÀ DEL TERRITORIO

OB C1.1)

INCONTRI DI PROGRAMMAZIONE

Si avverte il bisogno di incoraggiare l'integrazione sociale, la relazione con il territorio e l'inclusione nella comunità locale

OB.D)

ORGANIZZARE INIZIATIVE SUL TERRITORIO, IN COLLABORAZIONE CON REALTÀ DELLA COMUNITÀ LOCALE, DI SOCIALIZZAZIONE E INFORMAZIONE

OB..D1)

SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ABITATIVA

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OB1) TRASFORMARE L'UTILIZZO DEL POSTO LETTO IN OCCASIONE DI ACCOGLIENZA E DI AGGANCIO, AL FINE DI RICOSTRUIRE INSIEME ALL'OSPITE IL SUO PERCORSO DI VITA E LE DINAMICHE CHE HANNO PORTATO ALL'ESCLUSIONE (166814/166815)

ATTIVITA' A1) ACCOGLIENZA, ASCOLTO E SOSTEGNO AGLI OSPITI

GLI OPERATORI VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

dopo un primo periodo di conoscenza e inserimento, affiancheranno gli operatori nell'accoglienza diurna degli utenti:

Accoglienza:

- Accoglieranno e forniranno loro informazioni sulla compilazione delle schede e della modulistica e sulla modalità di accesso ai servizi sociali, sanitari, legali e alle risorse, opportunità presenti sul territorio cittadino,
 - Inseriranno i dati nel data base informatico disponibile presso i servizi e invieranno la comunicazione/aggiornamento attraverso posta elettronica,
- Cura e routine quotidiana: trasversale a tutte le strutture
- Terranno compagnia agli utenti (parlando con loro, guardando insieme un film o la televisione, giocando a ping pong o a carte) e li supporteranno in tutti i momenti della quotidianità delle strutture
 - dando loro quanto necessita all'igiene personale,
 - dando materiali sui temi riguardanti le opportunità di ricerca lavoro, l'accesso alla casa, alle risorse diurne, ai servizi sanitari
 - informandoli sulle modalità di accesso ai servizi sociali, sanitari, legali e alle risorse/opportunità presenti sul territorio cittadino
- Gestione del servizio di accoglienza: trasversale a tutte le strutture
- Accoglieranno gli utenti al loro arrivo in struttura, li accompagneranno a riporre le "loro cose" nell'armadietto personale, li accompagneranno (secondo le attività) nella stanza laboratoriale

OB2) COSTRUIRE DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO IN MICRO PROGETTI DI LABORATORI DI SOCIALIZZAZIONE E LAVORATIVI

ATTIVITA' B) COINVOLGERE ALCUNI DEGLI OSPITI NEI PROGETTI LABORATORIALI/ LAVORATIVI

GLI OPERATORI VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

dopo un primo periodo di conoscenza e inserimento, parteciperanno all'attività di laboratorio e di avvicinamento al lavoro.,

- affiancando gli utenti a livello pratico
- affiancandoli nel percorso che porta a riacquistare la logica di avere un compito, di portarlo a termine, di avere degli orari
- accompagnandoli sui luoghi in cui si effettuano i corsi di formazione e prelaborativi
- ricercando risorse sul territorio
- saranno parte attiva nelle attività laboratoriali: accompagneranno gli utenti all'acquisto dei materiali (es.: semi, vanga...), alla organizzazione del lavoro.
- Saranno da super visori dell'andamento delle attività prestando attenzione ai comportamenti, alle azioni; relazioneranno all'educatore quanto è successo durante l'attività.
- Parteciperanno alle riunioni organizzative settimanali
- Accompagneranno gli utenti ai CPI, ai Servizi Sociali alla ricerca della abitazione.

OB3) RENDERE PIÙ SOLIDA LA RETE DI COLLABORAZIONE TRA I VARI SERVIZI COINVOLTI. LIMITARE GLI EFFETTI DI EVENTUALI COMPORTAMENTI SOCIALI DANNOSI ATTRAVERSO INCONTRI CON LA COMUNITÀ LOCALE

ATTIVITÀ C) PROMOZIONE E ORGANIZZAZIONE DI INCONTRI DI INFORM./ FORMAZIONE

GLI OPERATORI VOLONTARI SI OCCUPERANNO DI:

dopo un primo periodo di conoscenza e inserimento, affiancheranno gli operatori nell'organizzazione dei momenti di incontro con la Comunità Locale, attraverso l'organizzazione di giornate di apertura del servizio al territorio (sia nella progettazione che nell'attuazione)

Durante gli incontri/seminari/riunioni si occuperanno di:

- raccogliere e organizzare materiale informativo
- curare la parte grafica, anche insieme ad alcuni utenti
- diffondere gli inviti e il materiale informativo
- aggiornare la mailing list e l'indirizzario degli enti e referenti del territorio
- ricevere gli invitati all'incontro, accompagnarli in sala, distribuire il materiale predisposto, consegnare foglio presenze
- predisporre la sala riunione: predisporre le sedie intorno al tavolo, mettere penne/fogli a disposizione
- supportare l'educare nella stesura della relazione finale dell'incontro, inviare le copie ai partecipanti e aggiornarli sul prossimo incontro

L'Operatore volontario sarà di sostegno all'organizzazione di incontri di formazione, culturali e delle giornate studio su temi specifici, attraverso piccole commissioni per il reperimento di materiale vario di cancelleria.

L'Operatore volontario in alcune Sap sarà invitato a partecipare a tutte le formazioni a cui l'equipe partecipa (interne alla Coop. ma anche partecipate con l'ASL)

ATTIVITA' TRASVERSALI A TUTTI I SERVIZI

Alcuni operatori volontari in servizio verranno coinvolti nelle iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio civile supportando gli operatori nel:

- o preparare il materiale informativo - divulgativo
- o allestire gli stand
- o fornire le informazioni relative alla propria esperienza di servizio civile in una cooperativa sociale durante eventi/fiere
- o raccontare il significato del servizio civile nei progetti di Confcooperative Piemonte Nord in occasione degli incontri con le scuole del territorio e i centri per l'impiego.

o Nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa / ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione / aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.

o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

o Gli operatori volontari parteciperanno, quando possibile, a tutte le attività formative organizzate dalle Sap per il proprio personale.

Occasione/i di incontro confronto con i giovani (voce 6 PROGRAMMA):

Come già specificato l'evento organizzato dagli enti titolari coinvolge i giovani O.V. nel penultimo mese del progetto. Verrà realizzata un incontro della durata di 4 ore complessive tra tutti i giovani operatori, impegnati nei progetti di servizio civile universale del presente programma, costituito da:

- una prima fase di condivisione in gruppi per specifici progetti dell'esperienza svolta, a partire dalle principali attività realizzate nelle singole sedi di attuazione, utilizzando modalità di facilitazione del confronto (2 ore);
- una successiva fase in assemblea, dove saranno presenti anche gli OLP e i responsabili degli enti, vedrà la presentazione di quanto elaborato da ogni gruppo (2 ore).

In base all'articolazione della giornata si ipotizza anche un momento conviviale per facilitare lo scambio e la conoscenza tra i vari operatori volontari.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N. posti Totale
166811	COESA CENTRO DIURNO PINEROLO	VIA L EQUIO 36	PINEROLO (TO)	1
166815	COESA HOUSING SOCIALE LUSERNA	P. ZZA PAROCCHIALE 10	LUSERNA SAN GIOVANNI (TO)	1
166814	COESA HOUSING PRELAFERA LUSERNA	VIA PRALAFERA 35	LUSERNA SAN GIOVANNI (TO)	1
166821	COESA SPORTELLO INFORMATIVO	P.ZZA TERZO ALPINI 1	PINEROLO (TO)	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N. posti Totale	N. posti con Vitto	N. posti Senza Vitto e Alloggio	N. posti con Vitto e Alloggio
166811	1	1		
166815	1	1		
166814	1	1		
166821	1		1	

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

TEMPI DEL SERVIZIO:

gli operatori volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1145 ore annuali di servizio, con un minimo di 20 ore settimanali sempre ripartite su 5 giorni di servizio.

VITTO:

gli operatori volontari riceveranno il vitto in alcuni casi perché il pasto è un importante momento di scambio e condivisione sia con gli utenti sia con gli operatori, in cui instaurare relazioni positive e rafforzare la dimensione socializzante del servizio

TRASFERIMENTI DI SEDE:

Verrà chiesto ai giovani operatori volontari in servizio civile la disponibilità al trasferimento temporaneo di sede nei seguenti casi:

o per la partecipazione alle attività legate alle uscite e accompagnamenti nel territorio e ai laboratori strutturati all'esterno della comunità, come importante momento aggregativo e di socializzazione con e per gli utenti, al di fuori delle routine quotidiane attività: A2.2] mantenimento delle abilità residue di tipo fisico e relazionale – A4.1] soggiorni estivi e uscite nel territorio.

Le spese relative alla permanenza vitto e all'alloggio per i volontari sono garantite dalle SAP;

o per la partecipazione a incontri di programmazione e progettazione territoriale o di promozione e diffusione del servizio viene richiesta la disponibilità dell'operatore volontario a spostarsi dalla sede per poter incontrare e conoscere direttamente l'operatività e la relazione con gli altri servizi presenti nel territorio comunicazione e sensibilizzazione del territorio e della comunità sulle problematiche delle persone disabili;

o nel caso in cui la sede di attuazione di progetto preveda un periodo di chiusura complessivamente superiore ai 10 giorni (ad esempio chiusura periodo estivo, vacanze natalizie e pasquali) gli operatori volontari verranno temporaneamente trasferiti (previa autorizzazione specifica dell'UNSC) presso la sede centrale della cooperativa/ente di riferimento per poter archiviare i dati degli utenti, sistemare la documentazione relativa alle attività svolte nei periodi antecedenti la chiusura, preparare il materiale destinato alla realizzazione di laboratori e iniziative di animazione/aggregazione sul territorio da realizzarsi nei mesi successivi, approfondire la conoscenza dei processi decisionali / formativi / organizzativi interni alle sedi di destinazione.

o Nell'eventualità in cui si presenti la possibilità per gli operatori volontari di partecipare ad occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede di attuazione (ad esempio percorsi strutturati dalla Provincia, dal Comune o dal terzo settore), e allo stato attuale della progettazione non pianificabili né dal punto di vista del contenuto né della cadenza temporale, verrà richiesta specifica autorizzazione all'UNSC per effettuare lo spostamento nella sede di svolgimento del percorso in oggetto.

L'operatore volontario dovrà:

- rispettare il regolamento della SAP, attenersi alla carta dei servizi
- rispettare la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
- mantenere riservatezza ed eticità riguardo a fatti, persone ed informazioni (ovvero mantenere il segreto professionale)
- avere capacità e desiderio di instaurare una positiva comunicazione con gli ospiti e altri soggetti coinvolti nel progetto (Enti/Associazioni/Famiglie)
- rispettare le indicazioni operative ricevute
- rispettare gli orari concordati
- indossare il cartellino di riconoscimento, ove non espressamente controindicato dal regolamento della Sap
- indossare la divisa, ove richiesto
- essere disponibile a concordare un orario che tenga conto delle esigenze di servizio della singola Sap
- essere disponibile a svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni feste o iniziative di aggregazione e animazione, in orario serale, festivo o durante il fine settimana

All'operatore volontario potrà essere richiesta la disponibilità:

- alla guida degli automezzi messi a disposizione dell'Ente per spostamenti nel territorio
- di impiegare alcuni giorni di permesso in concomitanza alla chiusura delle sedi di attuazione progetto
- a effettuare la propria attività in sede diversa da quella del servizio per un periodo non superiore ai 30gg., previa comunicazione al DIPARTIMENTO
- a partecipare ad alcuni degli eventi organizzati da Confcooperative Piemonte Nord: Festa della Cooperazione, Salone del Libro, Salone Fai la Cosa Giusta, etc

Potrà essere richiesto all'operatore volontario di spostarsi dalla Sap per:

- la realizzazione di attività di laboratorio, motorie, ludico ricreative previste dal progetto e legate alla programmazione abituale che prevedono l'utilizzo di spazi e strutture non presenti in sede (piscina, biblioteca, maneggio, fattoria, parco, etc)
- in occasione delle uscite periodiche sul territorio con gli utenti e delle gite/soggiorni strutturati in più giornate
- nei periodi di chiusura della struttura superiori a 10 giorni per spostarsi presso altra sede operativa dell'ente di destinazione come indicato alla voce attività trasversali ai servizi al punto 9.3 del progetto
- per partecipare a occasioni formative e professionalizzanti organizzate all'esterno della sede

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

NESSUNO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia il **CV** ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

Il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: la formazione e i titoli professionali nonché le ulteriori conoscenze (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 13); le precedenti esperienze professionali sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 9) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 18). Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione del CV nei contenuti e nella forma, poiché deve essere redatto sottoforma di autocertificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000), provvisto di documento di identità e allegato nella piattaforma DOL.

Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le intenzioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', la sua preparazione agli argomenti previsti, la sua idoneità o meno al progetto per il quale si fa domanda. Gli argomenti per prepararsi al colloquio sono: 1. Servizio Civile; 2. Elementi di cooperazione sociale e conoscenza di Confcooperative; 3. Area d'intervento prevista nel progetto prescelto; 4. Programma d'intervento prescelto e programma d'intervento in cui è inserito; 5. Pregresse esperienze lavorative e di volontariato sotto il profilo qualitativo e, infine, la conoscenza e la partecipazione al mondo del Terzo settore. Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 36/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti Formativi Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come credito formativo

Eventuali Tirocini Riconosciuti:

Accordo con la **Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino**, per il riconoscimento del periodo di servizio civile universale come tirocinio

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico rilasciato dall'Ente "CONSORZIO IL NODO)

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale:

42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Generale:

CONFCOOPERATIVA PIEMONTE NORD CENTRO STUDI SERENO REGIS OPEN INCET	C.SO FRANCIA 15 V. GARIBALDI 13 PZZA NOCE 17	TORINO TORINO TORINO
--	--	----------------------------

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica:

72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza) comprese nell'orario di servizio

Luogo della Formazione Specifica:

presso le SAP e in Confcooperative Piemonte Nord diventa sede di un modulo della formazione specifica per Il Modulo 4 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari nei progetti di Servizio Civile" e "Privacy" e per i moduli 9/10 valutazione delle competenze acquisite e valutazione dell'esperienza,

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO
CONFCOOPERATIVE PIEMONTE NORD	TORINO	CORSO FRANCIA 15
COESA CENTRO DIURNO	PINEROLO	VIA LEQUIO 36
COESA HOUSING SOCIALE	LUSERNA S. GIOVANNI	P. ZZA PAROCCHIALE 10
COESA HOUSING PRELAFERA	LUSERNA SAN GIOVANNI	VIA PRALAFERA 35
COESA SPORTELLO INFORMATIVO	PINEROLO	PZZA TERZO ALPINI 1

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

UN TERRITORIO PER TUTTI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4) Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

**DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE
PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ** voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

NO

→Tipologia di minore opportunità

0

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

0

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

0

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

0

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

→Ore dedicate

28 ORE Compresa nell'orario di servizio

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto tra il 9° e il 12° mese.

Sarà articolato in 6 moduli: 5 moduli collettivi per un totale di 24 ore relativi ai contenuti obbligatori del percorso, un modulo individuale di 4 ore.

→Attività di tutoraggio

L'obiettivo di facilitare l'accesso al mercato del lavoro da parte degli Operatori Volontari sarà perseguito attraverso un percorso volto a:

INFORMARE e ORIENTARE: nell'ambito di laboratori di orientamento, si forniranno strumenti puntuali circa le opportunità di formazione e di lavoro sul territorio, i luoghi e le modalità per una ricerca efficace, le tendenze del mercato del lavoro locale, nazionale e internazionale, le misure a sostegno del lavoro, ecc.

CONOSCERE: partendo dalla conoscenza delle difficoltà che possono caratterizzare i percorsi di crescita e di sviluppo in molti Operatori Volontari, il tutor impiega le proprie competenze (pedagogiche, didattiche, psicologiche, disciplinari) per strutturare percorsi di affiancamento, supporto e coaching, volti a rendere gli Operatori Volontari più consapevoli, autoregolati e strategici nella ricerca del loro sbocco professionale.

ASSISTERE: affiancherà l'Operatore Volontario nella predisposizione di un curriculum vitae efficace e pertinente rispetto alle aspettative e rispetto alle richieste più frequenti da parte di imprese e aziende nei vari settori di attività.

Di seguito, si descrivono i **5 moduli relativi alle attività obbligatorie** previste dall'avviso, dettagliando le relative azioni in funzione della realizzazione del percorso di tutoraggio.

*MODULO 1

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Accoglienza e prima informazione riguardo alle attività previste per il percorso di tutoraggio; prima presentazione dei giovani, raccolta delle principali esperienze formali e informali vissute al di fuori del contesto di servizio civile, con autovalutazione e discussione guidata.

*MODULO 2

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Ripercorrendo le attività intraprese durante lo svolgimento del progetto, con l'ausilio di schede, questionari e di una discussione guidata, sarà valutata globalmente l'esperienza di servizio civile, facendo emergere, analizzando e valorizzando le competenze apprese e sviluppate durante l'esperienza vissuta.

*MODULO 3

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Dopo aver meglio approfondito le competenze e le modalità con le quali le stesse vengono acquisite, gli Operatori volontari saranno accompagnati, tramite dei momenti laboratoriali, alla messa in chiaro delle proprie potenzialità attraverso la compilazione del curriculum vitae e la conoscenza degli altri strumenti utili alla messa in chiaro delle competenze acquisite anche in contesti non formali, tra cui lo Youthpass e, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals.

*MODULO 4

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Tramite dei giochi di ruolo, i volontari saranno invitati ad immedesimarsi in datori di lavoro e tecnici delle risorse umane, alla ricerca dei lavoratori adatti per determinati profili professionali. Attraverso la simulazione, i volontari potranno conoscere i principali aspetti che regolano la ricerca di personale, dalla pubblicazione su motori di ricerca telematici e social network degli annunci, ai meccanismi di preselezione e selezione tramite colloquio e assessment center. Particolare attenzione verrà posta alla presentazione personale tramite l'ICT ed i principali social network e strumenti del Web diffusi ed utilizzati attualmente.

*MODULO 5

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Gli Operatori Volontari potranno conoscere, attraverso un'attenta disamina, il funzionamento dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro: saranno illustrati, in dettaglio, i servizi offerti per la ricerca di lavoro e i principali programmi disponibili a livello comunale, regionale, nazionale ed europeo nel campo delle Politiche attive del lavoro. Verranno inoltre esaminate le principali clausole e tipologie contrattuali.

Il **modulo individuale**, della durata di 4 ore, sarà finalizzato, sulla base dell'intera esperienza di servizio civile, all'elaborazione di un progetto formativo e professionale per ciascun operatore volontario.

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ: Insieme al tutor, con la formula dell'orientamento specialistico individualizzato, si supporterà l'operatore volontario nell'analisi e nel potenziamento delle proprie competenze, nell'analisi di eventuali fabbisogni formativi e nell'individuazione di eventuali gap con la domanda di lavoro espressa a livello territoriale, nazionale ed europeo, da colmare con interventi formativi, esperienze di lavoro o altre misure di politica attiva. Lo si aiuterà, inoltre, a porsi uno specifico obiettivo da raggiungere, definendo una tempistica, considerando le risorse a propria disposizione e i limiti (punti di forza e di debolezza), e la messa a punto dello specifico ed originale progetto individuale.

Inoltre, qualora si rendessero necessari, saranno approntati interventi per:

- creare le condizioni opportune che consentano di superare difficoltà e ostacoli,
- sostenere le motivazioni degli Operatori Volontari,
- ascoltare e raccogliere le richieste di aiuto rispetto a eventuali criticità, conflitti, difficoltà che potrebbero essere nate durante lo svolgimento del progetto

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Confcooperative Piemonte Nord
C.so Francia 15 – Torino (TO)

CONSULTA il SITO o VISITA la nostra pagina:

Sito: <https://piemontenord.confcooperative.it>

Facebook: [Servizio Civile Confcooperative Piemonte Nord](#)

Instagram: [serviziocivileconf](#)

PER ULTERIORI INFORMAZIONI:

Gabriella Colosso - Jasmine Festa – Arianna Cane

Telefono: 011/4343181 int 265/266

Fax.: 011/4342128

Mail: servizio.civile@confpiemontenord.coop